



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2022/2023		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024		
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE		
INSEGNAMENTO	TEATRO MUSICALE PER L'INFANZIA		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50073-Discipline linguistiche e artistiche		
CODICE INSEGNAMENTO	16548		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-ART/07		
DOCENTE RESPONSABILE	OLIVERI DARIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	OLIVERI DARIO Mercoledì 11:30 13:30 viale delle Scienza - Edificio 15; Quarto piano - Stanza 013 Giovedì 13:00 14:00 Agrigento - Polo Universitario		

DOCENTE: Prof. DARIO OLIVERI- *Lettere A-L, - Lettere M-Z*

PREREQUISITI	Conoscenza dei principali aspetti della storia europea moderna e contemporanea, nonché dei più importanti movimenti culturali, con particolare riferimento alla letteratura e alle arti figurative.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	I risultati di apprendimento attesi riguardano la conoscenza delle principali opere di teatro musicale per l'infanzia del XIX e XX secolo, nonché la capacità di comprenderne i rapporti con gli ambiti della didattica, della letteratura e delle arti figurative. Il corso prevede numerosi ascolti musicali guidati e proiezioni-video di spettacoli teatrali e di danza, sequenze cinematografiche e trasmissioni televisive, rispetto ai quali gli studenti dovrebbero sviluppare un adeguato grado di conoscenza e di autonomia di giudizio. Al tempo stesso, e anche attraverso l'acquisizione di uno specifico vocabolario tecnico, il corso si prefigge di sviluppare le abilità comunicative e di apprendimento degli studenti, soprattutto in rapporto ai contenuti specifici della materia e alla possibilità di un utilizzo della musica in ambito educativo.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale al termine del corso di lezioni, con voto in trentesimi. Durante la prova, viene chiesto al candidato di soffermarsi alcuni degli autori e delle opere affrontati durante il corso di lezioni. Il "ranking" della valutazione finale è il seguente: 18/30 nel caso di una conoscenza di base della biografia degli autori e delle opere affrontati durante il corso; 24/30 nel caso in cui le conoscenze sopra indicate vengano espresse con un lessico adeguato e dando prova di una più dettagliata conoscenza della cronologia della vita e delle opere degli autori affrontati; 30/30 con eventuale lode nel caso in cui alle conoscenze e competenze sopra indicate si aggiunga la capacità di mettere in relazione l'ambito della musica con quelli della didattica, della letteratura e delle arti figurative.
OBIETTIVI FORMATIVI	Consentire la conoscenza diretta - attraverso ascolti e proiezioni-video - delle più importanti opere di teatro musicale per ragazzi fra il XIX e il XX secolo, con l'utilizzo di un vocabolario specifico e nel contesto della biografia e del catalogo delle opere dei compositori affrontati durante le lezioni. Sviluppare la capacità di stabilire un rapporto fra la musica e gli ambiti della didattica, della letteratura e delle arti figurative.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Didattica frontale: durante le lezioni vengono proposti gli ascolti guidati di numerose opere musicali e la proiezione-video di spettacoli teatrali, di danza e trasmissioni televisive.
TESTI CONSIGLIATI	Massimo Mila, "Breve Storia della Musica", Einaudi (nuova ed. Piccola Biblioteca), Torino 2007: limitatamente ai periodi storici, agli autori e alle opere affrontati durante le lezioni. Durante lo svolgimento del corso saranno forniti ulteriori materiali didattici riguardanti le opere presentate durante le lezioni (libretti degli spettacoli teatrali, testi critici, presentazioni Power-point, etc.). I video degli spettacoli teatrali e dei concerti proposti durante le lezioni sono invece tutti disponibili sulla piattaforma YouTube.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Introduzione generale al corso di lezioni e commento della Scheda di trasparenza, con particolare riferimento alle modalità di svolgimento degli esami ai criteri di valutazione; Hausmusik e Konzertmusik nella cultura tedesca del XIX secolo; didattica musicale, musica per l'infanzia ed evocazione musicale del mondo infantile: le "Kinderszenen" di Robert Schumann; "Haensel und Gretel": dal racconto dei fratelli Grimm all'opera lirica dei fratelli Humperdinck; genesi, drammaturgia e caratteri musicali dell'opera; ascolto guidato e proiezione-video dello spettacolo nell'edizione teatrale diretta da sir Georg Solti.
6	Musica e arti figurative a Parigi fra Otto e Novecento; "Children's Corner" (L'angolo dei bambini, 1908) di Claude Debussy; vita e opere di Igor Stravinsky; l'esordio teatrale con "Le Rossignol" (L'usignolo, 1908-14): genesi, drammaturgia e caratteri musicali dell'opera; la versione cinematografica di Christian Chaudet (1999); rapporti di Maurice Ravel con il mondo della fiaba e dell'infanzia; la fiaba lirica "L'Enfant et les sortilèges" (Il fanciullo e i sortilegi, 1918-25); libretto, drammaturgia e caratteri musicali dell'opera; ascolto guidato e proiezione-video del primo quadro dell'opera.
3	Vita e opere di Leos Janacek; "Přihody lisky Bystrousky" (La piccola volpe astuta, 1924): genesi, drammaturgia e caratteri musicali dell'opera; ascolto e proiezione-video del primo atto dello spettacolo nella produzione dell'Opera National de Paris.
3	Musica, letteratura e arti figurative durante la Repubblica di Weimar; sviluppi della didattica musicale per e del teatro musicale per ragazzi; il metodo e lo strumentario di Carl Orff; "Der Jasager" (Colui che dice sì, 1930) di Kurt Weill e Bertolt Brecht; "Wir bauen eine Stadt!" (Facciamo una città!, 1930): un "gioco" per ragazzi di Paul Hindemith e Edgar Seitz; drammaturgia, caratteri musicali e ascolto guidato dello spettacolo.
3	Destino dell'infanzia nella Shoah; musica e cultura nel ghetto di Theresienstadt; la condizione dell'infanzia e l'attività di Hans Krása; genesi, drammaturgia e caratteri musicali di "Brundibár" (1938-43); proiezione di un frammento del documentario girato da Kurt Geron a Theresienstadt nell'estate del 1944.
3	"Pierino e il lupo" (1936) di Sergej Prokof'ev: una fiaba musicale all'ombra del Grande terrore; soggetto e obiettivo pedagogico dell'opera; proiezione-video dell'esecuzione in concerto con Roberto Benigni e Claudio Abbado; "The Young Person's Guide to the Orchestra" op. 34 (1945) di Benjamin Britten: genesi, struttura e ascolto guidato dell'opera.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Vita e opere di Nino Rota; le musiche destinate al grande schermo e le opere teatrali e da concerto; il rapporto creativo con Federico Fellini, Luchino Visconti e Eduardo De Filippo; proiezione video di alcune sequenze dai film "8 e 1/2" e "Il Gattopardo"; Nino Rota sul piccolo schermo: "Il giornalino di Gian Burrasca" (regia di Lina Wertmüller) "Lo scoiattolo in gamba" (1959): genesi, drammaturgia, personaggi e simboli dell'opera; ascolto guidato della prima scena.
3	Vita e opere di Hans Werner Henze; il Cantiere Internazionale di Montepulciano; "Pollicino" (1979-80): dai racconti di Charles Perrault e dei fratelli Grimm al testo teatrale di Giuseppe Di Leva; il concetto di "learning opera"; genesi, drammaturgia e caratteri musicali dello spettacolo; l'utilizzo dello Strumentario-Orff; ascolto guidato e proiezione-video delle scene iniziali nella produzione dell'Opera di Vienna.